



# COMUNE DI ARZERGRANDE

Provincia di Padova

1^ Settore –Ufficio Servizi Sociali



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Agenzia per la  
Coesione Territoriale

## Progetto:

**PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 3 - INVESTIMENTO 1 - LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU.**

**PROGETTO "POTENZIAMENTO SERVIZIO SOCIALE" (DOMANDA N. 23777) .  
CUP F15E22000570006–COD.INT. SS02**

**(SS02- PNRR M5C3 I.1.1.1)**

## PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi dell'art. 23 del Dlgs 50/2016 e s.m.i)

Elaborato:	<b>CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE</b>
<b>04</b>	

**(SS02- PNRR M5C3 I.1.1.1 – CUP F15E22000570006)**

Cod. Int.	Novembre 2023		G.C.	E.D.	E.D.	E.D.
SS02	DATA	LINK	RED.	VER.	VALID..	RUP



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE, COMPRENDE LE SPECIFICHE TECNICHE, L'INDICAZIONE DEI REQUISITI MINIMI CHE LE OFFERTE DEVONO COMUNQUE GARANTIRE E DEGLI ASPETTI CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI VARIANTE MIGLIORATIVA E CONSEGUENTEMENTE, I CRITERI PREMIALI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN SEDE DI GARA, L'INDICAZIONE DI ALTRE CIRCOSTANZE CHE POTREBBERO DETERMINARE LA MODIFICA DELLE CONDIZIONI NEGOZIALI DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ, FERMO RESTANDO IL DIVIETO DI MODIFICA SOSTANZIALE.**

## **INDICE**

1)OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
1.1) PROCEDURA DI AFFIDAMENTO .....	3
1.2) DURATA DEL CONTRATTO.....	5
1.3) REVISIONI.....	5
2)DESCRIZIONE, FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SAS .....	5
3)LUOGO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO E DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO .....	5
4)DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO .....	6
5)SUBAPPALTO (ART.119 DEL D.LGS 36/2023).....	6
6) SUDDIVISIONE IN LOTTI (ART. 58 DEL D.LGS 36/2023).....	7
7) INTERESSE TRANSFRONTALIERO .....	7
8) PRINCIPIO DI ROTAZIONE .....	7
9) FORMA DEL CONTRATTO.....	8
10) CLAUSOLE RITENUTE ESSENZIALI .....	8
11) VARIANTI CONTRATTUALI .....	8
12) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO .....	8
12.1) MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	8
12.2) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	9
13) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	9
14) AVVALIMENTO .....	10
15) CLAUSOLE SOCIALI, CLAUSOLE PNRR,PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA NEI CONTRATTI PUBBLICI, NEL PNRR E NEL PNC.....	10
16) CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.) .....	12
16.1 CAM ARREDI PER INTERNI (PARTE NUOVA INSERITA).....	13

16.2) SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA DI PARETI INTERNE MOBILI ED ATTREZZATE .....	18
16.3) DNSH .....	26
17) CAUSE DI ESCLUSIONE .....	26
18) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.....	27
18.1) OBBLIGAZIONI GENERALI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO .....	28
18.2) OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....	30
18.3) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA. ....	31
19) DUVRI .....	32
20)VERIFICHE .....	32
21)INADEMPIMENTI, PENALITÀ E MODALITÀ DI CONTESTAZIONE .....	33
22)RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO .....	33
22.1) CLAUSOLA RISOLUTIVA.....	34
23) RECESSO PER GIUSTA CAUSA .....	35
24)POLIZZE ASSICURATIVE .....	35
25)OBBLIGHI DI RISERVATEZZA .....	36
26)SPESE CONTRATTUALI E VARIE .....	36
27)RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP) .....	36
28)DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC) .....	37
29) TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	37
30) CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI .....	38
31) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	38
32) RINVIO.....	38
33) RECAPITI ED INFORMAZIONI UTILI .....	38

## **1) OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il potenziamento del Servizio Sociale come meglio dettagliato al successivo Art. 2, finalizzato all'attivazione di uno specifico sportello informativo e assistenziale per anziani e persone fragili.

Il Servizio dovrà essere svolto da personale qualificato, ovvero da soggetti con profilo di Assistente sociale iscritti all'Albo, nel periodo dal 01/01/2024 al 30/06/2025 (18 mesi). L'avvio del servizio potrà variare sulla base delle procedure di affidamento.

Le ore di servizio sono stimate in 38/settimana (valore medio), ovvero in complessive 2.964, articolate in 1.976 nel 2024 e 988 nel 2025; le ore di servizio effettivo potranno risentire di periodi di vacanza per festività nazionali e/o disposizione dell'Ente.

Inoltre, considerato che l'Ente non dispone di ulteriori spazi da adibire a ricevimento dell'utenza, si ritiene possibile collocare nell'ingresso del Municipio delle pareti divisorie per costituire un ufficio di ricevimento per singola utenza e uno spazio di ricevimento per multiutenza (in caso di compresenza di più servizi specialistici).

Tale soluzione presenta i seguenti vantaggi:

- assenza di barriere architettoniche, in quanto zona facilmente accessibile mediante rampa di accesso;
- brevità di tragitto per il raggiungimento degli spazi per i soggetti anziani con problemi di mobilità;
- adeguati spazi di lavoro in termini di luminosità ed aerazione.

Per la parte relativa al servizio accessorio - riorganizzazione spazi interni, l'intervento si attua mediante la fornitura di pareti mobili che saranno fissate alle pareti murarie esistenti dello spazio libero (indicativamente circa 3,95m x 4,90m + 2,00m x 3,95m). Le stesse dovranno rispettare quanto previsto dal DM 23 Giugno 2022 n. 254, relativamente agli "Arredi per interni", pubblicato in GURI nr.184 del 08.08.22 ed allegato al presente capitolato. Si configura pertanto un intervento accessorio, classificabile come fornitura di beni, finalizzato all'esclusivo svolgimento del progetto principale, che potrà essere subappaltato come previsto dalla documentazione regolata la procedura di affidamento del servizio di cui all'oggetto.

L'individuazione della soluzione adottata è riportata nell'elaborato grafico facente parte della documentazione progettuale.

### **1.1) PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**

- Avviso manifestazione interesse aperto a tutti: L'individuazione dell'operatore economico con cui avviare l'affidamento diretto nel MEPA è preceduto da un avviso di manifestazione di interesse aperto a tutti, che verrà pubblicato all'albo pretorio e nella sezione dedicata del sito istituzionale per 15 giorni consecutivi ai sensi della normativa vigente, dando atto che non si opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione, nemmeno rispetto all'operatore uscente, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, nonché nel rispetto di cui all'art. 128 del D.Lgs 36/2023.

Con il predetto avviso non è quindi indetta alcuna procedura di affidamento, concorsuale o para-concorsuale e non costituisce invito a offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c..

La manifestazione di interesse ha il solo scopo di individuare operatori disponibili all'erogazione dei Servizi richiesti. L'Amministrazione, per il successivo eventuale affidamento, si avvarrà della piattaforma telematica MEPA accessibile all'indirizzo [www.acquistinrete.it](http://www.acquistinrete.it), dove sono disponibili tutte le istruzioni per la registrazione e l'utilizzo della piattaforma stessa.

- Procedura di affidamento: La procedura per l'individuazione dell'operatore economico per eseguire i servizi in oggetto, finanziati con fondi PNRR NextGenerationEU, è individuata nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, richiamando il combinato disposto di cui all'art. 225, comma 8, del D.Lgs 36/2023, nella procedura di affidamento diretto mediante trattativa diretta nel MEPA ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. 120/2020, modif. dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. 108/2021 (intervento finanziato con Fondi PNRR/PNC), da aggiudicare tramite il *criterio del prezzo più basso* ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.a, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

La predetta procedura è individuata in tal senso in quanto vi è la necessità di dare esecuzione al servizio in tempi brevi senza creare discontinuità allo stesso, per rispettare le scadenze fissate dal decreto di assegnazione del contributo PNRR.

- Importo a base d'offerta (iva esclusa):

<b>A) Servizi a misura, a corpo, in economia</b>	
<b>a.1)</b>	Servizio SAS - ANNO 2024 (dal 1/1/2024 al 31/12/2024) € 41.496,00
	Servizio SAS - ANNO 2025 (dal 1/1/2025 al 30/06/2025) € 20.748,00
	Servizio accessorio - riorganizzazione spazi accoglienza (ANNO 2024) € 16.900,00
	<b>Totale a1) € 79.144,00</b>
<b>a.2)</b>	<b>Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;</b>
	Oneri della sicurezza SAS - anno 2024 € 988,00
	Oneri della sicurezza SAS - anno 2025 € 494,00
	<b>Totale a2) € 1.482,00</b>
	<b>TOTALE SERVIZI (A1+A2) € 80.626,00</b>

- Con l'esecuzione del contratto il fine che si intende perseguire è attuare l'intervento di "POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE" finanziato con fondi PNRRNextGenerationEU.
- Codice CPV: 85300000-2 - Servizi di assistenza sociale e servizi affini.
- CUP: F15E22000570006.
- Per l'espedito della predetta procedura non ci si avvale della CUC.
- Non è prevista la costituzione della "garanzia provvisoria" di cui all'art. 106 del D.Lgs 36/2023.

Il corrispettivo per la fornitura del servizio è quello fissato in sede di aggiudicazione, fatta salva la revisione prezzi prevista dalla vigente normativa.

Il corrispettivo si riferisce ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'operatore economico aggiudicatario dall'esecuzione del presente appalto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Con il suddetto corrispettivo l'operatore economico aggiudicatario si intende altresì compensato per qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per il personale impiegato nel servizio.

## **1.2) DURATA DEL CONTRATTO**

La durata del contratto è prevista dal 01.01.2024 al 30.06.2025.

## **1.3) REVISIONI**

**Revisione periodica del corrispettivo:** Si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del D.Lgs 36/2023.

**Revisione prezzi:** Si applicano le disposizioni di cui all'art. 60 del D.Lgs 36/2023.

## **2) DESCRIZIONE, FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SAS**

Il Servizio trova la sua conformazione in due macro-prestazioni: segretariato sociale e servizio sociale professionale.

Per Segretariato sociale si intende il servizio rivolto a tutti i cittadini con l'obiettivo di:

- accogliere e analizzare la domanda del cittadino e decodificare il bisogno sociale;
- informare sull'offerta dei servizi e sulle procedure di accesso;
- orientare e accompagnare l'utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali.

Il Servizio sociale professionale interviene nella presa in carico del cittadino sviluppando la sua autodeterminazione, tenendo conto dei bisogni e delle risorse individuali e della rete sociale di riferimento, coinvolgendo infine i servizi specialistici di competenza.

Tra le attività di dettaglio si segnalano quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, oltre a quanto più in generale espresso sopra:

- colloqui;
- visite domiciliari;
- compilazione SVAMA sociale per adulti e anziani;
- partecipazione a UVMD per minori, adulti e anziani;
- attivazione e gestione dei progetti individualizzati;
- gestione del servizio SAD / Pasti a domicilio;
- gestione dei contributi economici assistenziali;
- gestione dei contributi economici di compartecipazione;
- gestione dei contributi economici regionali (es. ICD) / statali;
- relazioni a autorità giudiziaria (tutela minorile) / forze dell'ordine;
- collaborazione con la rete dei servizi territoriali;
- attività di monitoraggio e valutazione del caso.

## **3) LUOGO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO E DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Lo svolgimento del Servizio avverrà presso la sede comunale: Via Roma, 104 - Arzergrande (PD).

Dovranno, altresì, assicurarsi momenti di presenza presso altre sedi di istituzioni cointeressate (AULSS, Comuni, ecc.) nonché segmenti di rete (strutture residenziali, associazioni, ecc.) ivi compresa la famiglia interessata.

Si precisa sin da ora che le spese di trasferta ed ogni altro onere del personale dell'Operatore Economico che verrà selezionato, saranno a carico dell'affidatario dell'eventuale successiva

procedura di affidamento.

Gli orari in cui il personale svolgerà Servizio saranno definiti dal Responsabile del comune nell'articolazione teorica così proposta: dal lunedì al venerdì 4 giorni 8-13 - 14-17 e 1 giorno 8-14. Per esigenze di servizio, previo accordo, deve essere garantita la disponibilità allo svolgimento del Servizio nel giorno del sabato (mattino), riducendo i rientri pomeridiani. Eventuali variazioni rispetto quanto definito saranno preventivamente concordate e autorizzate. Il rispetto dell'articolazione oraria rappresenta obbligo contrattuale.

#### **4)DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO**

L'operatore economico aggiudicatario eroga il servizio ricorrendo a soggetti con profilo di Assistente sociale iscritti al relativo Albo, dotati, altresì:

- di patente di guida di tipo B;
- di buone capacità comunicative;
- di buona conoscenza dei programmi informatici più in uso;
- di capacità di lavorare in gruppo per realizzare programmi di rete nel territorio;
- di pregressa esperienza in prestazioni analoghe di almeno 6 mesi.

L'operatore economico aggiudicatario deve garantire formazione al personale impiegato sia in fase iniziale, sia in itinere, dello svolgimento del Servizio.

Il Comune potrà promuovere direttamente attività di formazione, anche congiunta, con l'intento di favorire anche l'integrazione tra il personale dell'Ente e il personale dell'operatore economico aggiudicatario.

L'operatore economico aggiudicatario fornirà il nominativo del Referente che si occuperà della gestione amministrativa (in particolare assenze, sostituzioni ed emergenze del personale impiegato).

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, sia con riferimento al rispetto degli orari di lavoro che alla qualità dell'intervento di assistenza.

Si impegna, inoltre, a richiamare, e se del caso tempestivamente sostituire, gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile, anche a giudizio dell'Amministrazione.

L'Amministrazione può chiedere, a proprio insindacabile giudizio, la sospensione del personale ritenuto non idoneo all'espletamento del servizio o qualora abbia accertato un comportamento non corretto. L'operatore economico aggiudicatario deve provvedere alla sua sostituzione entro e non oltre due giorni dalla sospensione.

Il personale impiegato risponderà del proprio operato all'operatore economico aggiudicatario, il quale è unico responsabile delle obbligazioni assunte con il presente appalto.

Per effetto dell'affidamento del Servizio nessun rapporto di lavoro viene instaurato tra l'Amministrazione ed il personale dell'operatore economico aggiudicatario, il quale solleva l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Amministrazione stessa.

#### **5)SUBAPPALTO (ART.119 DEL D.LGS 36/2023)**

In ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e della necessità di garantire elevati standard qualitativi e di continuità del servizio, è **ammesso il subappalto esclusivamente per la componente "Servizio accessorio - riorganizzazione spazi accoglienza" consistente nella "fornitura di pareti mobili che saranno fissate alle pareti murarie esistenti dello spazio libero (indicativamente circa 3,95m x 4,90m + 2,00m x 3,95m)",nel rispetto dei CAM, della**

**normativa del rispetto del DNSH e del PNRR, nei limiti previsti dal quadro economico e dalla documentazione regolante la procedura di affidamento del servizio di cui all'oggetto.**

In materia di subappalto si rimanda alla normativa vigente ed in particolare all'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

*“I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.” Si ricorda che i soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, purché:*

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;*
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023.*
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.*

È fatto divieto all'appaltatore di cessione totale o parziale del contratto, fatte salve le eventuali vicende soggettive dello stesso appaltatore di cui all'art. 120, comma 1, lett. d), n. 2, del D.Lgs 36/2023. In tal caso, deve comunque garantirsi il proseguimento del rapporto contrattuale da parte del soggetto subentrante.

**6) SUDDIVISIONE IN LOTTI (ART. 58 DEL D.LGS 36/2023)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.Lgs 36/2023 si precisa che il presente affidamento, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto le prestazioni richieste assumono valore e utilità solo se unitariamente considerate, garantendo la natura funzionale del lotto e l'economicità dell'appalto medesimo.

**7) INTERESSE TRANSFRONTALIERO**

In ragione del valore dell'appalto nonché delle caratteristiche tecniche e di erogazione sul territorio del servizio richiesto, non si riscontra interesse transfrontaliero.

**8) PRINCIPIO DI ROTAZIONE**

In merito al rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 49 del D.Lgs 36/2023, nonché secondo quanto disposto dall'art.51 del D.L. 77/2021 conv. in L.108/2021, si richiamano il punto 3.7 delle Linee Guida Anac nr.4 e l'art. 128 commi 1,2,3 ed 8 del D.Lgs 36/2023 dove si prevede inoltre di garantire il rispetto dei principi generali di qualità, continuità, accessibilità, disponibilità e completezza, e gli obblighi di tenere conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati.

Si ritiene di non applicare il criterio di rotazione ai sensi del punto 3.6 delle linee guida ANAC n. 4 che stabilisce che “la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione” e

chel'avvisopubblico,qualestrumentoattuativodeiprincipiditrasparenzaeimparzialità, consente la massima partecipazione ivi inclusi i precedenti invitati e il precedente operatore.

Inognicaso,l'Amministrazionepotràprocedereanchenell'ipotesiincui vengapresentatauna sola manifestazione di interesse. All'operatore economico individuato al termine della scadenza della presentazione dei preventivi di cui al presente avviso,saranno fornite le ulteriori informazioni con la partecipazione alla procedura.

## 9) FORMA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023, in modalità elettronica tramite MEPA nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 nonché secondo le disposizioni previste nel presente Capitolato e nei documenti progettuali e della procedura di affidamento.

## 10) CLAUSOLE RITENUTE ESSENZIALI

Quelle contenute nel presente documento, nonché nei documenti progettuali e della procedura di affidamento.

## 11) VARIANTI CONTRATTUALI

Ammesse ai sensi della normativa vigente.

## 12) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

### - Cauzioni e garanzie richieste:

a) aggiudicatario: cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 36/2023 ss.mm.ii. pari al 5% dell'importo contrattuale, nelle forme e condizioni definite dall'art. 106 del D.Lgs 36/2023.

b) aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà consegnare le coperture assicurative e le garanzie necessarie alla copertura da eventuali danni diretti od indiretti arrecati a terzi durante la gestione del servizio, esonerando l'Ente da qualsivoglia responsabilità, così come specificato all'interno del presente Capitolato.

- **Principali modalità di finanziamento e di pagamento:** Fondi PNRR – NextGenerationEU.

- **(in caso di raggruppamento) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:** Tutte quelle previste dall'ordinamento. Operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs 36/2023, in forma singola o raggruppati secondo una delle forme previste dall'art. 68 del D.Lgs 36/2023.

### 12.1) MODALITÀ DI PAGAMENTO

All'operatore economico aggiudicatario spetta, a compenso degli impegni assunti, il corrispettivo fissato in sede di aggiudicazione, sulla base dei servizi effettivamente prestati e dietro presentazione di regolare documento di spesa con cadenza mensile posticipata, sulla base delle ore effettivamente prestate.

Il pagamento, subordinato al corretto completamento delle procedure amministrative e contabili di legge e di regolamento proprie della stazione appaltante, avverrà nei termini di legge.

Resta salva l'eventuale revisione dei prezzi prevista dalla vigente normativa.

Si dà atto che l'intervento è finanziato con Fondi PNRR – NextGenerationEU.

Si specifica che la stazione appaltante procederà a richiedere le fatture quietanzate all'operatore economico aggiudicatario, che si impegnerà a pagare direttamente il subappaltatore, nel caso in cui

dichiarerà in sede di affidamento , di procedere a subappaltare la parte specifica relativa al "Servizio accessorio - riorganizzazione spazi interni".

## **12.2) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari", con particolare riferimento ai commi 5, 7 e 9.

## **13) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

### **- Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione:**

- 1) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del D.Lgs 36 del 2023 e non automatica di cui agli artt. 95, 97 e 98 del D.Lgs 36/2023, dichiarati come da documentazione della procedura di affidamento;
- 2) assenza di partecipazione plurima art. 68 del D.Lgs 36/2023.

### **- Requisiti di ordine professionale:**

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E. per il ramo di attività afferente allo svolgimento di servizi socio-sanitari e di assistenza domiciliare;

### **- Capacità economica e finanziaria:**

- 1) Aver realizzato un fatturato cumulativo nell'ultimo triennio pari al 50% dell'importo posto a base di gara per servizi con le stesse caratteristiche prestazionali delle attività oggetto dell'appalto(con riferimento alla prestazione principale).

### **- Requisiti di capacità tecnica e professionale:**

- 1) Aver svolto nel quinquennio precedente alla scadenza dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse aperto a tutti, servizi analoghi a quelli in oggetto di durata non inferiore ai 24 mesi, anche non consecutivi, a favore di altri enti locali, in modo appropriato e soddisfacente(con riferimento alla prestazione principale). In caso di consorzio, raggruppamento temporaneo, GEIE, contratto di rete i requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti dovranno essere posseduti dal consorzio o da ciascun componente dell'entità associativa.

- 2) Per l'espletamento del Servizio l'operatore economico aggiudicatario dovrà avvalersi di personale qualificato e professionalmente idoneo in relazione alle specifiche prestazioni contrattuali.

- 3) L'operatore economico aggiudicatario eroga il servizio ricorrendo a soggetti con profilo di Assistente sociale iscritti al relativo Albo, dotati, altresì:

- di patente di guida di tipo B;
- di buone capacità comunicative;
- di buona conoscenza dei programmi informatici più in uso;
- di capacità di lavorare in gruppo per realizzare programmi di rete nel territorio;
- di pregressa esperienza in prestazioni analoghe di almeno 6 mesi.

L'operatore economico aggiudicatario deve garantire formazione al personale impiegato sia in fase iniziale, sia in itinere, dello svolgimento del Servizio.

**- Assenza di cause ostative alla partecipazione a pubbliche gare di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023. In caso di raggruppamenti sono previste inoltre le cause di esclusione regolamentate dall'art. 97 (Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti);**

**- Iscrizione al MEPA, nella categoria merceologica identificata con il “CODICE CPV: 85300000-2 - Servizi di assistenza sociale e servizi affini”.**

#### **14) AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs 36/2023 l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale indicati nei paragrafi precedenti avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 104, comma 1, del D.Lgs 36/2023, nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

#### **15) CLAUSOLE SOCIALI, CLAUSOLE PNRR, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA NEI CONTRATTI PUBBLICI, NEL PNRR E NEL PNC**

Ai sensi degli artt. 11 e 57 del D.Lgs 36/2023 al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e contrastare il fenomeno del lavoro irregolare, l'operatore economico applica i contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantisce le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante in via prevalente e continuativa alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione del CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81, fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs 36/2023 si indicano di seguito i contratti collettivi applicabili al presente appalto:

*- C.C.N.L. per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo.*

Ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs 36/2023 l'operatore economico ha facoltà di indicare un contratto collettivo applicato differente da quello sopra indicato, purché questo garantisca ai dipendenti le stesse tutele. In tal caso, al fine di procedere all'eventuale aggiudicazione, l'operatore economico dovrà garantire, a mezzo di dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di applicare il medesimo contratto collettivo per tutta la durata dell'appalto e dichiarare l'equivalenza delle tutele.

Al fine di garantire il rispetto delle condizioni di pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, verranno richieste in sede di

presentazione dell'offerta le relazioni di cui all'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 77/2021.

Ai sensi dell'art. 47 commi 2 e 4 del Decreto Legge 313 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 per gli appalti finanziati con risorse del PNRR e del PNC si richiede, a pena di esclusione, quanto segue:

- **Agli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti:** Ai sensi del comma 1 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- **Agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e inferiore a 50:** ai sensi del comma 2 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti ai contratti riservati di cui all'art. 61 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

- **A tutti gli operatori economici:** Ai sensi del comma 3 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso. Ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche

o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

• **A tutti gli operatori economici:** è fatto obbligo di dichiarare nel modello "Lettera invito", in sede di trattativa diretta nel MEPA, di riservare, in caso di aggiudicazione, ed in caso di necessità, di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, almeno la quota del 30% delle stesse all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni).

In sede di verifica, l'operatore economico potrà essere invitato dal RUP dell'intervento ad illustrare la composizione delle nuove assunzioni eventualmente previste per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, per ottemperare all'obbligo di cui all'art. 47, comma 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77.

### **Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC)**

Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Inoltre, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante, nel medesimo termine, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

### **16) CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.)**

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica.

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde".

Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

**L'Appaltatore dovrà adempiere pienamente a quanto previsto dai CAM, con particolare riferimento ai capitoli "Arredo interno" del D.M. 23 giugno 2022. Il requisito risulta dunque verificato.**

Considerato quanto disposto con Decreto del Ministero della Transizione ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) 23 giugno 2022 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", il quale sostituisce il precedente Decreto dell'11 ottobre 2017, si precisa che il presente servizio non rientra nella fattispecie evidenziata.

### 16.1 CAM ARREDI PER INTERNI

L'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare il rispetto delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali" definite nei CAM per l'intero valore dell'appalto e quindi per tutti i servizi e prodotti offerti, per quanto applicabile.

Si riportano di seguito le verifiche che dovranno essere eseguite e rispettate, a seconda del materiale specifico:

CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
	<p><b>Punto 1)</b> Additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso.</p> <p><b>Punto 2)</b> Ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH).</p> <p><b>Punto 3)</b> Sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso.</p> <p><b>Punto 4)</b> Sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria</li> </ul>

<p><b>Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti sostanze pericolose</b></p>	<p>1A, 1B o 2;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, categoria 1, 2,3;</li> <li>• come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4;</li> <li>• come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2.</li> </ul> <p><b>Punto 5)</b> Le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5mg/cm2/settimana secondo la norma EN 1811.</p> <p><b>Punto 6)</b> Le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.</p>
--	--

**VERIFICHE:** L'aggiudicatario deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
<p><b>Emissioni di formaldeide da pannelli</b></p>	<p>Le emissioni di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a 0,080 mg/m3</p>

**VERIFICHE:** L'aggiudicatario deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide.

Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e Classe F\*\*\*\*, secondo la norma JIS A 1460 (2001) nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.

CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
<p><b>Contaminanti nei pannelli di legno riciclato costituenti il prodotto finito</b></p>	<p>Non devono contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata in mg/kg: Arsenico 25, Cadmio 50, Cromo 25, Rame 40, Piombo 90, Mercurio 25, Cloro 1000, Fluoro 100, Pentaclorofenolo 5, Creosoto 0,5</p>

**VERIFICHE:** L'aggiudicatario deve presentare la documentazione tecnica del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.

CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
<b>Contenuto di composti organici volatili</b>	Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5 % peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

**VERIFICHE:** Per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
<b>Sostenibilità e legalità del legno</b>	Il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

**VERIFICHE:** per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della "catena di custodia" in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente. Per il legno riciclato, certificazione di prodotto "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled"), FSC® misto (oppure FSC® mixed) o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
<b>Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti residui di sostanze chimiche per tessuti e pelle</b>	<p>Rispettare i seguenti limiti relativi alle tinture, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera.</p> <p><b>Per i prodotti tessili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• arilammine <math>\leq 30</math> mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma EN ISO 14362-1 e 14362-3;</li> <li>• formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile <math>\leq 75</math> mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1;</li> <li>• per gli arredi scolastici, formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile <math>\leq 20</math> mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1;</li> <li>• la quantità di metalli pesanti estraibili in accordo alla UNI EN 16711-2 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio <math>\leq 30.0</math>; arsenico <math>\leq 1.0</math>; cadmio <math>\leq 0.1</math>; cromo <math>\leq 2.0</math>; cobalto <math>\leq 4.0</math>; rame <math>\leq 50.0</math>; piombo <math>\leq 1.0</math>; mercurio <math>\leq 0.02</math> e nickel <math>\leq 1.0</math>.</li> </ul> <p><b>Per la pelle:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• arilammina <math>\leq 30</math> mg/kg (limite applicato ad ogni</li> </ul>

	ammina) in accordo con la norma EN ISO 17234-1; • cromo VI non rilevabile entro i 3 mg/kg in accordo alla EN ISO 17075; • formaldeide libera e parzialmente idrolizzabile ≤ 75 mg/kg in accordo alla EN ISO 17226-1; • formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 20 mg/kg (per mobili da bambini) in accordo alla EN ISO 17226-1; • la quantità di metalli pesanti estraibile in accordo alla EN ISO 17072-1 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio ≤ 30.0; arsenico ≤ 1.0; cadmio ≤ 0.1; cromo ≤ 2.0; cobalto ≤ 4.0; rame ≤ 50.0; piombo ≤ 1.0; mercurio ≤ 0.02 e nickel ≤ 1.0.
--	--

**VERIFICHE:** L'aggiudicatario deve presentare i rapporti di prova riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
<b>Plastica riciclata</b>	Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.

**VERIFICHE:** Sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy®, Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

#### **ELENCO DELLE SPECIFICHE TECNICHE PER ARREDI INTERNI:**

- Ecoprogettazione
- Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- Emissioni di formaldeide da pannelli
- Emissione di composti organici volatili
- Prodotti legnosi
- Materiali plastici
- Materiali per rivestimenti
- Materiali di imbottitura
- Imballaggi

CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
<b>Requisiti del prodotto finale</b>	I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza.

**VERIFICHE:** L'aggiudicatario provvisorio deve fornire dei rapporti di prova dei prodotti forniti che attestino la rispondenza alle norme tecniche, alle norme UNI e alla normativa vigente. Tali rapporti di prova devono essere rilasciati (a seconda dei casi al produttore finale o ai fornitori dei singoli componenti) da un organismo di valutazione della conformità.

CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
<b>Disassemblabilità</b>	Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.

**VERIFICHE:** L'aggiudicatario deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.

CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
<b>Imballaggio</b>	L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 "Packaging - Marking and
	material identification system". L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica.

Gli imballaggi devono essere facilmente separabili in parti costituite da un solo materiale, es. legno, cartone, carta, plastica ecc; riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

**Ritiro imballaggio:** all'atto della consegna, l'azienda fornitrice ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo.

**VERIFICHE:** L'aggiudicatario deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato.

Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

## **GARANZIE PER ARREDI INTERNI:**

Durata di almeno 5 anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio. Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.

## **16.2) SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA DI PARETI INTERNE MOBILI ED ATTREZZATE**

"Servizio accessorio - riorganizzazione spazi accoglienza" consistente nella "fornitura di pareti mobili che saranno fissate alle pareti murarie esistenti dello spazio libero (indicativamente circa 3,95m x 4,90m + 2,00m x 3,95m)".

### **16.2.1 GENERALITA' PARETI INTERNE MOBILI**

Negli articoli seguenti saranno definiti i requisiti minimi che le pareti interne mobili devono soddisfare secondo le norme tecniche di riferimento nonché le modalità di comprova dei suddetti requisiti.

La fornitura sarà comprensiva dei seguenti servizi connessi:

- a) svolgimento obbligatorio di sopralluogo da parte del fornitore prima dell'ordinativo;
- b) rilievo e progetto esecutivo cantierabile delle pareti divisorie ed attrezzate di chiusura, da sottoporre all'approvazione del D.E.C.;
- c) fornitura e posa in opera di tutte le necessarie campionature richieste dalla D.E.C.;
- d) trasporto, consegna, scarico, tiro in alto, distribuzione ai piani e collocazione nei locali designati per ospitare l'installazione;
- e) eliminazione degli imballaggi, installazione delle pareti, comprensiva di tutte le attività necessarie per dare la prestazione finita e funzionante a regola d'arte;
- f) raccolta degli imballaggi, dei rifiuti e degli scarti ai piani, calo in basso al piano terra, carico, trasporto a pubblica discarica e smaltimento secondo norme di legge.
- g) Garanzia e servizio di manutenzione dell'arredo interno realizzato.

Tutti i prodotti devono rispondere alle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli di carattere cogente che venissero emanati nel corso della durata contrattuale.

Il Fornitore è tenuto ad avere la disponibilità di una gamma dimensionale di moduli di parete, in modo da poter minimizzare le dimensioni delle fasce di aggiustaggio, ed avere, così, la possibilità di spostare la parete stessa.

Ciascun prodotto ed il relativo confezionamento devono essere realizzati con l'uso di materie prime non nocive.

### **16.2.2 TERMINOLOGIA E CLASSIFICAZIONE DELLE PARETI INTERNE MOBILI**

La fornitura oggetto della presente parte di capitolato è relativa alla creazione di partizioni interne realizzate con pareti mobili, così come definite nella norma **UNI 10700**, che saranno fissate alle pareti murarie esistenti dello spazio libero (indicativamente circa 3,95m x 4,90m + 2,00m x 3,95m)" per realizzare il "Servizio accessorio - riorganizzazione spazi accoglienza" nel Comune di Arzergrande.

Le pareti interne mobili, vengono classificate come segue:

**A) Parete interna mobile:** parete interna mobile con sola funzione di separazione fra ambienti contigui, costituita da elementi prefabbricati, interamente finiti prima della posa, intercambiabili senza degrado, della medesima dimensione ma con tipologie differenti (pannelli opachi, pannelli vetrati, porte) senza capacità di contenimento e senza predisposizione per attrezzature. La parete interna mobile si intende completamente smontabile e rimontabile in altri luoghi, aventi le medesime dimensioni del luogo di origine, senza degrado dei componenti e senza necessità di modifica degli stessi.

**B) Parete interna mobile attrezzabile:** parete interna mobile, come definita al punto A ma anche predisposta a contenere nel tempo cablaggi ed altri accessori di impianti elettrici, telefonici, informatici ed eventualmente tubazioni di altri impianti, compatibile con equipaggiamenti di servizio appesi e/o accostati.

**C) Parete interna mobile a contenitore:** parete interna non portante con funzione di separazione fra ambienti contigui, costituita da elementi prefabbricati, interamente finiti prima della posa, intercambiabili senza degrado, con capacità di contenimento al proprio interno, utilizzando opportunamente le strutture di sostegno e di assemblaggio. La parete interna mobile a contenitore si intende completamente smontabile e rimontabile in altri luoghi, aventi le medesime dimensioni del luogo di origine, senza degrado dei componenti e senza necessità di modifica degli stessi.

**D) Parete interna mobile a contenitore attrezzabile:** parete interna mobile che somma le caratteristiche proprie della parete interna mobile a contenitore, come definita in C, e della parete interna mobile attrezzabile, definita in B.

Sul mercato si usano diverse definizioni la cui corrispondenza con le definizioni della norma UNI 10700 è la seguente:

definizione UNI 10700	definizione di MERCATO
Parete interna mobile	Parete divisoria
Parete interna mobile a contenitore	Parete attrezzata o parete armadio

Gli elementi prefabbricati modulari, che accostati l'uno all'altro realizzano un piano omogeneo che costituisce la parete, possono essere forniti in un kit da assemblare direttamente in opera presso l'area individuata nel Comune di Arzergrande (pareti a guscio) che vengono fissati direttamente alla struttura dell'edificio, affinché sia garantita l'esecuzione a regola d'arte.

Quando si parla di kit si intende che il prodotto da costruzione viene immesso su mercato da un singolo fabbricante come insieme di due o più componenti distinti che devono essere installati nelle opere da costruzione.

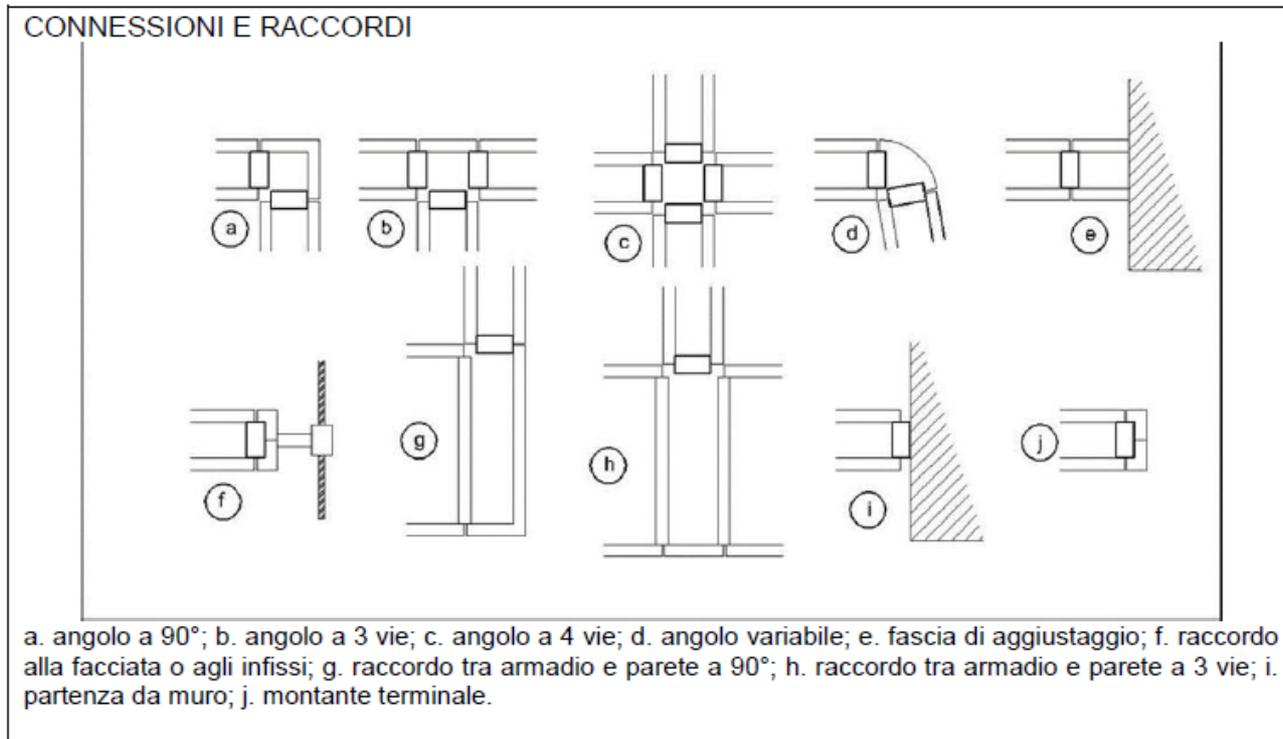
La parete interna mobile in relazione al tipo di facciata potrà essere: a pannelli ciechi (opachi), a vetro con profili, a vetro con fili molati lucidi.

Altri elementi prefabbricati modulari che compongono la parete interna mobile possono essere con porte le quali, in relazione alla tipologia di apertura, possono essere: a battente, scorrevole interna alla parete divisoria, scorrevole esterna alla parete divisoria; nelle varianti: cieca; vetrata (tutto vetro); vetrata con cornice; con oblo.

L'elemento modulare può essere unico, intero a tutta altezza, cieco o vetrato, oppure frazionato lungo la sua altezza in più parti che possono o meno, essere distinte tra loro.

Il numero di frazionamenti e la loro composizione può variare a seconda delle richieste progettuali che di volta in volta saranno specificate per il particolare contesto dove dovrà essere inserita la parete.

La fornitura comprende le seguenti connessioni e particolari di raccordo tra elementi di parete, oppure tra parete e parti murarie.



### 16.2.3 SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA DI PARETI INTERNE MOBILI ED ATTREZZATE

#### A) Caratteristiche generali dei materiali e dei componenti

I materiali e gli elementi componenti la fornitura in genere da impegnare nella realizzazione delle pareti interne mobili dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere i requisiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alle specifiche norme indicate nel presente Capitolato o negli altri atti contrattuali.

Essi inoltre, se non diversamente prescritto o consentito, dovranno rispondere alle specificazioni tecniche dei relativi Enti di unificazione e normazione (UNI, EN, ISO, CEI; ecc..) con la notazione che ove il richiamo del presente testo fosse indirizzato a norme ritirate o sostituite, la relativa valenza dovrà ritenersi prorogata (salvo diversa specifica) o riferita alla norma sostitutiva.

Si ricorda, a tale proposito l'obbligatorietà dell'applicazione delle norme in materia di sostenibilità ambientale in conformità con quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi di cui all'articolo 34 del Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii. e dal DM 23 Giugno 2022 n. 254 relativamente alla parte "Arredi per interni" .

L'appaltatore è obbligato a prestarsi, in qualsiasi momento, ad eseguire od a far eseguire presso il laboratorio autorizzato, tutte le prove prescritte dal presente Capitolato sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti e le forniture in genere.

L'appaltatore farà sì che tutti i materiali abbiano ad avere, durante il corso della fornitura, le medesime caratteristiche riconosciute ed accettate dalla direzione lavori. Pertanto, qualora i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare e si presentasse quindi la necessità di cambiamenti nell'approvvigionamento, nessuna eccezione potrà accampare l'appaltatore, né alcuna variazione di prezzi, fermi restano gli obblighi di cui al primo capoverso.

Le provviste non accettate dalla direzione di esecuzione del contratto, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciute idonee, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere, a cura e spese dell'appaltatore, e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti

## **B) Marcatura CE**

Le pareti interne mobili, (escluse le pareti interne mobili a contenitore) sono considerate Prodotti da Costruzione, rispondenti al **Regolamento UE n.305/2011**, in quanto le loro caratteristiche rientrano nei requisiti di base delle opere da costruzione: resistenza meccanica e stabilità; sicurezza in caso di incendio; igiene, salute e ambiente; sicurezza e accessibilità nell'uso; protezione contro il rumore; risparmio energetico e ritenzione del calore; uso sostenibile delle risorse naturali.

A tal fine si fa riferimento alle regole sulla armonizzazione e la commercializzazione dei prodotti da costruzione che sono contenute nel **Decreto legislativo 16 giugno 2017 n.106 e ss.mm.ii.** *“Adeguamento 53 della normativa nazionale alle disposizioni del reg. (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la dir. 89/106/CEE.”*

Pertanto i prodotti oggetto della fornitura dovranno essere idonei all'impiego previsto. Sono idonei al loro impiego i prodotti che **rechino la marcatura CE, per i quali deve essere fornita obbligatoriamente la Dichiarazione di Prestazione** (DoP - Declaration of Performance) di cui all'art.5 del suddetto D.lgs.106/2017 e ss.mm.ii, con la quale il produttore attesta le capacità di prestazione del prodotto rispetto a quelle previste da una norma armonizzata relativa a quel tipo di prodotto e per determinati utilizzi.

Ovvero, si presumono idonei tutti gli altri prodotti purché dotati di caratteristiche tali da rendere le opere (sulle quali devono essere incorporati o comunque installati e quando esse siano adeguatamente progettate e costruite) **conformi ai requisiti essenziali** definiti dal Regolamento e dal Documento per la Valutazione Europea **EAD 210005-00-0505 e ss.mm.ii**, *“Internal Partition Kits for use as non-loadbearing walls” (Kit per partizioni interne per pareti non portanti)* pubblicato nel 2019, il quale ha sostituito la specifica tecnica ETAG 003 del dicembre 1998.

Tale Documento è adottato dall'organizzazione dei TAB (Technical Assessment Bodies= Organismi di valutazione tecnica) ai fini del rilascio delle **Valutazioni Tecniche Europee ETA** (European Technical Assessments) delle prestazioni del prodotto, in relazione alle sue caratteristiche essenziali. A seguito di tale valutazione il produttore può redigere la suddetta Dichiarazione di Prestazione prima di apporre la marcatura CE sul prodotto.

## **C) REQUISITI ESSENZIALI AI QUALI DEBONO RISPONDERE LE PARETI INTERNE MOBILI**

### **Resistenza meccanica e stabilità**

Per soddisfare questa esigenza, l'opera deve essere concepita e costruita in modo da sopportare i carichi prevedibili senza dar luogo a crollo totale o parziale, deformazioni inammissibili,

deterioramenti di sue parti o degli impianti fissi, danneggiamenti anche conseguenti ad eventi accidentali ma comunque prevedibili.

### **Sicurezza in caso d'incendio**

Per soddisfare questa esigenza l'opera deve essere concepita e costruita in modo da garantire, in caso di incendio:

- la stabilità degli elementi portanti per un tempo utile ad assicurare il soccorso degli occupanti;
- la limitata propagazione del fuoco e dei fumi, anche riguardo alle opere vicine;
- la possibilità che gli occupanti lascino l'opera indenni o che gli stessi siano soccorsi in altro modo;
- la possibilità per le squadre di soccorso di operare in condizioni di sicurezza.

### **Igiene, salute ed ambiente**

Per soddisfare questa esigenza l'opera deve essere concepita e costruita in modo da non costituire una minaccia per l'igiene o la salute degli occupanti o dei vicini, causata, in particolare, dalla formazione di gas nocivi, dalla presenza nell'aria di particelle o di gas pericolosi, dall'emissione di radiazioni pericolose, dall'inquinamento o dalla contaminazione dell'acqua o del suolo, da difetti di evacuazione delle acque, dai fumi e dai residui solidi o liquidi e dalla formazione di umidità in parti o sulle superfici interne dell'opera.

### **Sicurezza di utilizzazione**

Per soddisfare questa esigenza l'opera deve essere concepita e costruita in modo tale che la sua utilizzazione o il suo funzionamento non presentino dei rischi inaccettabili di incidenti come scivolamenti, cadute, colpi, bruciature, scariche elettriche, ferimenti a seguito di esplosioni ed altri prevedibili danneggiamenti alle persone che la occupano o che si trovano nelle sue prossimità.

### **Protezione contro il rumore**

Per soddisfare questa esigenza l'opera deve essere concepita e costruita in modo tale che il rumore percepito dagli occupanti o da persone che si trovano in sua prossimità sia mantenuto a livelli che non presentino minaccia per la loro salute e che non permetta loro di dormire, di riposarsi e di lavorare in condizioni soddisfacenti.

## **D) CARATTERISTICHE DELLA PARETE INTERNA MOBILE ATTREZZABILE**

DEFINIZIONE TERMINOLOGICA UNI 10700: parete interna mobile non portante, con funzione di separazione fra ambienti contigui. Predisposta a contenere nel tempo cablaggi, accessori di impianti elettrici, telefonici, informatici, compatibile con equipaggiamenti di servizio appesi e/o accostati. Costituita da elementi prefabbricati modulari (pareti a guscio), interamente finiti prima della posa, intercambiabili senza degrado con elementi delle medesime dimensioni ma con tipologie anche differenti (pannelli opachi, pannelli vetrati, passacarte, porte). La parete interna mobile s'intende **interamente smontabile e rimontabile in altri luoghi**, aventi le medesime dimensioni del luogo di origine, **senza degrado dei componenti e senza necessità di modifica degli stessi**.

Pertanto la fornitura richiesta oggetto della presente parte del capitolato, dovrà basarsi su un sistema costituito da molteplici e diversi componenti e moduli in grado di soddisfare l'esigenza di poter modificare facilmente lo spazio ufficio definito dalle pareti divisorie assicurando l'integrazione con impianti tecnici ed equipaggiamenti di servizio.

### E) NORME DI RIFERIMENTO ARREDO PER INTERNI:

Le norme UNI sono revisionate, quando necessario, con la pubblicazione di nuove edizioni ed aggiornamenti. E' importante pertanto che gli utenti delle stesse si accertino di essere in possesso dell'ultima edizione e degli eventuali aggiornamenti delle norme citate.

NORMA	TITOLO
UNI 10700:1999	Partizioni interne - Pareti interne mobili - Terminologia e classificazione
UNI 10815:1999	Pareti interne mobili - Attrezzabilità per impianti tecnici - Criteri generali
UNI 10816:1999	Pareti interne mobili - Attrezzabilità con equipaggiamenti di servizio - Criteri generali
UNI 10817:1999	Pareti interne mobili - Collegamenti di messa a terra - Requisiti e verifica
UNI 10820:1999	Partizioni interne - Pareti interne mobili - Analisi dei requisiti
UNI 10879:2000	Pareti interne mobili - Prova di resistenza ai carichi sospesi ed orizzontali
UNI 10880:2000	Pareti interne mobili - Requisiti e metodi di prova di resistenza agli urti
UNI 11004:2002	Partizioni interne - Pareti interne mobili - Tipologie significative per la determinazione del potere fono-isolante
UNI 8201:1981	Edilizia residenziale. Pareti interne semplici. Prova di resistenza agli urti da corpo molle e duro.
UNI 8326:1981	Edilizia residenziale. Pareti interne semplici. Prove di resistenza ai carichi sospesi.
UNI ISO 7892:1990	Edilizia. Prove di resistenza agli urti. Corpi per urti e metodi di prova.
UNI EN 14073-2:2005	Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza
UNI EN 14073-3:2005	Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura
UNI EN 14074:2005	Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili
UNI 8601:1984	Mobili contenitori. Prova di flessione dei piani.
UNI 8606:1984	Mobili contenitori. Prova di carico totale massimo

NORMA	TITOLO
UNI 9604:1990	Mobili contenitori. Prova di resistenza del fondo dei cassetti.
UNI 9240:1987	Mobili. Determinazione dell'adesione delle finiture al supporto mediante prova di strappo.
UNI 9242:1987 + A1:1998	Mobili. Determinazione della resistenza dei bordi al calore.
UNI 9300:1988 + A276:1989	Mobili. Prove sulle finiture delle superficie. Determinazione della tendenza delle superficie a ritenere lo sporco.
UNI 9429:1989	Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura.
UNI EN 12720:1999	Mobili - Valutazione della resistenza delle superfici ai liquidi freddi
UNI EN 12721:1999	Mobili - Valutazione della resistenza delle superfici al calore umido
UNI EN 12722:1999	Mobili - Valutazione della resistenza delle superfici al calore secco
UNI EN 15187:2007	Mobili - Valutazione degli effetti dell'esposizione alla luce
UNI 8901:1986	Prodotti vernicianti. Determinazione della resistenza all'urto.
UNI EN ISO 9227:2006	Prove di corrosione in atmosfere artificiali - Prove di nebbia salina
UNI EN ISO 1520:2007	Pitture e vernici - Prova di imbutitura
UNI EN 312:2004	Pannelli di particelle di legno - Specifiche
UNI EN 622-1:2004	Pannelli di fibra di legno - Specifiche - Parte 1: Requisiti generali
UNI EN 622-5:2006	Pannelli di fibra di legno - Specifiche - Parte 5: Requisiti per pannelli ottenuti per via secca (MDF)
UNI EN 636:2004	Pannelli di legno compensato - Specifiche
UNI EN 14322:2005	Pannelli a base di legno - Pannelli ricoperti di carte melaminiche per uso in ambiente interno - Definizione, requisiti e classificazione
UNI EN 14323:2005	Pannelli a base di legno - Pannelli ricoperti di carte melaminiche per uso in ambiente interno - Metodi di prova
UNI EN 120:1995	Pannelli a base di legno. Determinazione del contenuto di formaldeide. Metodo di estrazione detto metodo perforatore.
UNI EN 717-1:2004	Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 1: Emissione di formaldeide con il metodo della camera

UNI EN 717-2:1996	Pannelli a base di legno. Determinazione del rilascio di formaldeide. Rilascio di formaldeide con il metodo dell'analisi del gas.
UNI EN 717-3:1997	Pannelli a base di legno. Determinazione del rilascio di formaldeide. Rilascio di formaldeide con il metodo dell'emissione in vaso.
UNI 8457:1987 + A1:1996	Materiali combustibili suscettibili di essere investiti dalla fiamma su una sola faccia. Reazione al fuoco mediante applicazione di una piccola fiamma.
UNI 9174:1987 + A1:1996	Reazione al fuoco dei materiali sottoposti all'azione di una fiamma d' innesco in presenza di calore radiante.
UNI 9176:1998	Preparazione dei materiali per l'accertamento delle caratteristiche di reazione al fuoco.
UNI 9177:1987	Classificazione di reazione al fuoco dei materiali combustibili.
UNI 9796:1998	Reazione al fuoco dei prodotti vernicianti ignifughi applicati su materiali legnosi. Metodo di prova e classificazione.
UNI EN 13501-1:2007	Classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione - Parte 1: Classificazione in base ai risultati delle prove di reazione al fuoco
UNI EN 13823:2005	Prove di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione - Prodotti da costruzione esclusi i pavimenti esposti ad un attacco termico prodotto da un singolo oggetto in combustione
UNI EN ISO 1182:2005	Prove di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione - Prova di non combustibilità
UNI EN ISO 1716:2005	Prove di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione - Determinazione del potere calorifico
UNI EN ISO 11925-2:2005	Prove di reazione al fuoco - Accendibilità dei prodotti da costruzione sottoposti all'attacco diretto della fiamma - Parte 2: Prova con l'impiego di una singola fiamma
UNI EN 13501-2:2008	Classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione - Parte 2: Classificazione in base ai risultati delle prove di resistenza al fuoco, esclusi i sistemi di ventilazione
UNI EN 1363-1:2001	Prove di resistenza al fuoco - Requisiti generali
UNI EN 1364-1:2002	Prove di resistenza al fuoco per elementi non portanti - Muri
UNI EN ISO 140-3:2006	Acustica - Misurazione dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio - Parte 3: Misurazione in laboratorio dell'isolamento acustico per via aerea di elementi di edificio
UNI EN ISO 717-1:2007	Acustica - Valutazione dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio - Parte 1: Isolamento acustico per via aerea

### **16.3) DNSH**

Il presente servizio dovrà garantire il rispetto del principio "Do No SignificantHarm" (DNSH). Sono escluse dalla progettazione e dall'esecuzione del presente intervento, come previsto dal CID, anche in relazione al Target M5C3-2, associato alla Misura, le seguenti attività:

#### **LISTA DI ESCLUSIONE**

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle(ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/ C58/01);
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento(ad eccezione se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione);
- attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori (l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto);
- attività connesse agli impianti di trattamento meccanico biologico(l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto);
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

L'intervento dovrà obbligatoriamente rispettare il regolamento UE n 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No SignificantHarm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull' applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e in particolare l'articolo 17.

### **17) CAUSE DI ESCLUSIONE**

Sono esclusi dalla procedura di affidamento diretto predetta, gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali

di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a 50, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Sono esclusi gli operatori che non rispettano quanto previsto dalla normativa vigente.

## **18) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

A seguito dell'esito dell'avviso di manifestazione d'interesse aperto a tutti, per individuare l'operatore economico da invitare alla procedura di affidamento diretto mediante trattativa diretta nel MEPA ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, modif. dall'art. 51 del D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021:

- Il concorrente, ai sensi dell'art. 85, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, dovrà inserire nella Documentazione da caricare nel MEPA, il DGUE in formato elettronico, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente ed il PASSOE (PASSFVOE) rilasciato dall'ANAC ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012.
- Qualora fosse ammesso il subappalto da parte della Stazione Appaltante, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nel DGUE. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Ai sensi dell'articolo 119 del decreto legislativo n. 36 del 2023 il subappalto è ammesso, se indicato dal concorrente in fase di partecipazione alla gara, nel limite massimo come da normativa vigente.
- L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.
- Gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono dichiarare l'impegno a costituirsi, il capogruppo mandatario, i propri requisiti e le quote di partecipazione (art. 68 D.Lgs 36/2023).
- Indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica per le predette comunicazioni (art. 90 D.Lgs 36/2023).
- All'operatore economico individuato a seguito di manifestazione d'interesse, come sopra illustrato, con il quale verrà avviata la trattativa diretta nel MEPA, si richiede inoltre di dichiarare di assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente al "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No SignificantHarm"(DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d.Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia, ai sensi delle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e

rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” e del D.lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii.;

- **A tutti gli operatori economici:** è fatto obbligo di dichiarare, in sede di trattativa diretta nel MEPA, il soggetto che riveste la qualità di “titolare effettivo”.
- **Al titolare effettivo o ai titolari effettivi:** si richiede di compilare e allegare, in sede di Trattativa diretta, il modello di auto-dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di titolare effettivo.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica e professionale, dovranno essere resi disponibili mediante FVOE in conformità alla Deliberazione ANAC numero 464 del 27 luglio 2022.

Ai sensi dell’art. 59, comma 4, lett. b) del D.Lgs 36/2023, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta nella documentazione della procedura di affidamento diretto predetta.

Nei confronti del concorrente risultato migliore offerente, in occasione delle verifiche previste dall’articolo 100 del D.Lgs 36/2023, si procederà ad acquisire la documentazione utile a comprovare i requisiti generali, i requisiti di idoneità, di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

La verifica sui requisiti di idoneità, di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica e professionale sarà condotta tramite FVOE. La mancata dimostrazione, in ordine al possesso dei requisiti generali di partecipazione e dei requisiti di capacità tecnica e professionale, comporta l’esclusione dalla procedura e l’applicazione delle conseguenze previste dagli artt. n. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs 36/2023.

### **18.1) OBBLIGAZIONI GENERALI DELL’OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO**

Sono a carico dell’operatore economico aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l’attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di revisione prezzi .

L’operatore economico aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, nei relativi allegati e nell’offerta presentata.

L’operatore economico aggiudicatario si impegna ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze della stazione appaltante e senza recare intralci, disturbi o interruzioni all’attività lavorativa della stessa.

In ogni caso, l’operatore economico aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare norme e prescrizioni, anche successivamente emanate, resteranno ad esclusivo carico dell’operatore economico aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l’operatore economico aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti della stazione appaltante, assumendosene ogni relativa alea.

Il Servizio deve essere svolto dall'operatore economico aggiudicatario in modo tale da stabilire un rapporto di fiducia tra i cittadini e il Comune. Egli lo conforma al dovere costituzionale di rispettare i principi di buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione e lo ispira alla cura dell'interesse pubblico, nonché secondo le condizioni del "Patto di Integrità" di cui alla Deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 17/03/2020, che sarà sottoscritto.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad espletare il servizio nel modo più semplice ed efficiente nell'interesse della stazione appaltante, assumendosi la piena ed incondizionata responsabilità connessa ai propri compiti.

La stazione appaltante, da parte sua, si impegna a mettere in grado l'operatore economico aggiudicatario di svolgere correttamente il servizio, collaborando per quanto necessario all'espletamento delle relative attività, fermo restando, in ogni caso, che l'operatore economico aggiudicatario rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla stazione appaltante e/o da terzi autorizzati.

L'operatore economico aggiudicatario provvederà, a propria cura e spese, a:

- impiegare tutte le strutture ed il personale necessario per la perfetta esecuzione del contratto;
- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo tese alla buona e corretta esecuzione contrattuale, che dovessero essere impartite dalla stazione appaltante;
- comunicare immediatamente alla stazione appaltante le eventuali variazioni nella propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto e negli organismi tecnici e amministrativi, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- comunicare immediatamente alla stazione appaltante ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa vigente.

Per l'espletamento del Servizio l'operatore economico aggiudicatario dovrà avvalersi di personale qualificato e professionalmente idoneo in relazione alle specifiche prestazioni contrattuali.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il Comune ed il personale impiegato nel Servizio, trattandosi di prestazione di servizio tra il Comune e l'operatore economico aggiudicatario.

L'operatore economico aggiudicatario riconosce che il Comune risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica con il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il personale impiegato nei servizi oggetto del presente Capitolato lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario, sia nei confronti della stazione appaltante che nei confronti di terzi, impegnandosi all'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei contratti collettivi di lavoro applicabili al personale stesso. La stazione appaltante è sollevata, pertanto, da ogni controversia e responsabilità, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'operatore economico aggiudicatario ed il predetto personale.

L'operatore economico aggiudicatario assumerà a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere a persone e/o cose,

direttamente o indirettamente causati o subiti dal personale impiegato nel servizio, sollevando espressamente ed interamente la stazione appaltante da qualsivoglia responsabilità anche indiretta.

L'operatore economico aggiudicatario si assume completamente tutti gli oneri per imposte e tasse, nessuna esclusa, applicati od applicabili in futuro in relazione all'oggetto dell'affidamento, nonché tutte le previdenze necessarie per evitare il verificarsi di danni alle persone ed alle cose, come pure le spese di assicurazione e l'eventuale risarcimento di danni esonerando in tal senso la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per incidenti e danni che dovessero subire terzi.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a gestire le attività utilizzando il personale comunicato subito dopo l'aggiudicazione del Servizio, provvedendo a trasmettere il relativo curriculum vitae. In caso di sostituzione, ancorché temporanea, del personale impiegato, l'operatore economico aggiudicatario ne dovrà fornire comunicazione scritta al Comune, con contestuale trasmissione del curriculum vitae del personale proposto. Resta inteso che il nuovo personale impiegato dovrà essere in possesso dei prescritti requisiti professionali e di idoneità.

In ogni caso, l'operatore economico aggiudicatario riconosce alla stazione appaltante la facoltà di richiedere la sostituzione personale impiego nel Servizio qualora fossero ritenute dalla medesima non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto. L'esercizio da parte della stazione appaltante di tale facoltà non comporterà alcun onere per la stessa. In tal caso l'operatore economico aggiudicatario deve procedere alla sostituzione con urgenza e comunque entro dieci giorni lavorativi dalla segnalazione. Entro il medesimo termine di dieci giorni l'operatore economico aggiudicatario deve trasmettere al Comune il curriculum vitae del personale proposto. Fermo restando che la stazione appaltante si riserva la facoltà di approvare le risorse umane impiegate, l'operatore economico aggiudicatario dovrà comunque garantire l'erogazione delle attività contrattuali senza soluzione di continuità, anche in caso di scioperi o di altre cause di forza maggiore.

È fatto divieto all'operatore economico aggiudicatario, al personale impiegato nel servizio e comunque a terzi di ricevere dagli utenti qualsiasi somma relativamente alle prestazioni svolte nell'ambito del servizio oggetto del presente Capitolato.

In caso di inadempimento da parte dell'operatore economico aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

## **18.2) OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L'operatore economico aggiudicatario deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in materia di formazione professionale continua, previdenziale, contributiva, assicurativa, fiscale, di igiene e sicurezza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. In particolare, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'operatore economico aggiudicatario, prima dell'avvio del Servizio, è tenuto a comunicare alla stazione appaltante il nominativo del datore di lavoro e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a fornire ai propri lavoratori i necessari dispositivi di protezione individuale, l'adeguata formazione, informazione ed addestramento nonché ad assicurare ogni altro adempimento previsto ai sensi della normativa in oggetto, ivi inclusi i Nuclei d'Emergenza e di Pronto Soccorso se dovuti e la Cassetta / Valigetta di Pronto Soccorso. Qualora il

personale dell'operatore economico aggiudicatario rilevi la presenza di fattori di rischio alla sicurezza non immediatamente rimovibili, provvede ad informare tempestivamente il proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e l'Amministrazione.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La stazione appaltante verificherà il rispetto degli adempimenti suindicati. Si richiama quanto disposto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs 36/2023 in tema di intervento sostitutivo nel caso di inadempienza contributiva e retributiva.

### **18.3) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA.**

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui al presente Capitolato.

2. L'Appaltatore altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. In particolare l'Appaltatore:

a) ha l'obbligo di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nel Veneto durante lo svolgimento del servizio;

b) deve rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

c) è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante;

d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali. L'assolvimento dei suddetti obblighi contributivi, attestato dalla dichiarazione di regolarità contributiva rilasciata dagli enti competenti (DURC), costituisce condizione per il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'ente appaltante per la prestazione oggetto del contratto. La dichiarazione di regolarità contributiva produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo.

4. Qualora anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive, da parte dell'impresa appaltatrice, l'ente appaltante provvede al pagamento delle somme dovute, utilizzando gli importi dovuti all'impresa, a titolo di pagamento dei servizi eseguiti, anche incamerando la cauzione definitiva.

5. In ogni altro caso di inottemperanza di obblighi relativi ai punti suddetti accertata dalla Stazione Appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, la Stazione Appaltante medesima comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e procede alla sospensione del pagamento del saldo, destinando la somma a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
6. Ai sensi dell'art.2, comma 1, della L.266/2002, l'appaltatore dovrà presentare la certificazione inerente la regolarità contributiva.
7. Il Comune di Arzergrande dovrà eseguire il Certificato Unico di regolarità Contributiva -DURC - attestante la regolarità dei versamenti agli enti previdenziali ed assicurativi.
8. Qualora sia ammesso il subappalto ai sensi della normativa vigente, autorizzato dalla S.A., Il subappaltatore è tenuto espressamente a vincolarsi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No SignificantHarm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma4, del D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n.108, concorrendo il subappaltatore al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile.
- 9) L'intervento deve assicurare il rispetto degli obblighi posti dal finanziamento e garantire il conseguimento di target e milestone e obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

## **19) DUVRI**

Il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) verrà elaborato nel caso in cui si ravvisano rischi da interferenze di cui all'art. 26, comma 5, del D.Lgs 81/2008.

Restano immutati gli obblighi a carico della Ditta Aggiudicataria in merito alla sicurezza sul lavoro.

## **20) VERIFICHE**

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- verifiche periodiche dei risultati conseguiti dal servizio e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite;
- verifiche operative, con il coinvolgimento diretto dell'operatore economico aggiudicatario, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impegnati nel servizio, in termini di efficienza ed efficacia;
- verifiche disposte in qualsiasi momento dal Responsabile dell'Ufficio Servizi sociali del Comune di Arzergrande, o suo delegato, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'aggiudicataria.

All'operatore economico aggiudicatario è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su problemi o questioni autonomamente individuati e comunque pertinenti.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a collaborare per l'attivazione delle ulteriori verifiche che l'Amministrazione riterrà opportune.

## **21) INADEMPIMENTI, PENALITÀ E MODALITÀ DI CONTESTAZIONE**

Fermo restando che la stazione appaltante corrisponderà all'operatore economico aggiudicatario i corrispettivi pattuiti per i soli servizi regolarmente resi, gli eventuali inadempimenti contrattuali o l'inosservanza delle indicazioni fissate dalla stazione appaltante o nel presente Capitolato o, comunque, nel caso in cui il servizio venisse attuato in modo negligente o inefficiente, saranno contestati per iscritto all'operatore economico aggiudicatario da parte della stazione appaltante.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto alla stazione appaltante le proprie puntuali, chiare ed esaurienti deduzioni su quanto contestato, nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano alla stazione appaltante nel termine sopra indicato o non pervengano affatto o ancora, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima stazione appaltante, a giustificare l'inadempienza, potrà essere applicata all'operatore economico aggiudicatario, per ogni singolo inadempimento e a decorrere dal loro inizio, la penale, a giudizio della stazione appaltante in ragione della gravità dell'inosservanza, del disservizio provocato e del ripetersi delle manchevolezze, fermo restando comunque l'obbligo per l'operatore economico aggiudicatario di rimuovere tempestivamente la causa dell'inadempimento dal momento della contestazione, **quantificata pari all'1 per mille**, ai sensi dell'art.126 del D.Lgs 36/2023 come definito al comma 1 del predetto:

*“I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.”*

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'operatore economico aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Nel caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante provvede a recuperare il relativo importo in sede di liquidazione delle relative fatture e, quindi, sui corrispettivi maturati dovuti all'operatore economico aggiudicatario, oppure avvalersi della garanzia definitiva, che dovrà essere reintegrata.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti a causa degli inadempimenti di cui al presente articolo.

## **22) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO**

Fermo restando le cause di risoluzione previste in altre parti del presente Capitolato, la stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali previste, nel caso di inadempimento dell'appaltatore anche di uno solo degli obblighi assunti con il contratto protrattosi oltre un termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a

quindici giorni, assegnato dalla stazione appaltante per l'adempimento mediante apposita diffida scritta.

In ogni caso, la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento e fermo restando il pagamento delle penali di cui all'art. 13, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti casi, oltre a quelli previsti in altri articoli del presente atto:

- mancanza o venir meno anche di uno solo dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato o che hanno giustificato l'affidamento del servizio stesso, ivi inclusi i requisiti richiesti dalla legge e dal bando per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto;
- qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs36/2023;
- mancata attivazione del servizio;
- inadempienze degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse relative alle attività di gestione del servizio affidato;
- dopo tre formali contestazioni che abbiano dato luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 13 o comunque se l'ammontare complessivo delle penali applicate raggiunge il 10% del valore netto del contratto;
- nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dall'appaltatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 del medesimo Decreto;
- cessazione, interruzione o sospensione dell'attività dell'appaltatore;
- abbandono o mancata prestazione del servizio;
- inadempienze ritenute gravi dalla stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, tali da rendere insoddisfacente il servizio o comprometterne la buona riuscita o che ne comportino la sua interruzione o l'incapacità di assolvere il servizio ad un livello di qualitativo giudicato sufficiente dalla stazione appaltante medesima. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerati gravi inadempimenti: la sostituzione o rotazione non autorizzata del personale; i comportamenti tenuti nei confronti degli utenti ed in generale dei terzi caratterizzati da imperizia, negligenza, inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni relative al servizio svolto; l'utilizzo di personale privo di titolo specifico; inosservanza degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro;
- qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

La risoluzione si verificherà di diritto qualora la stazione appaltante comunichi per iscritto all'appaltatore la volontà di avvalersi della clausola risolutiva.

In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore si impegna a fornire alla stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso, ponendo in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio.

Nel caso di risoluzione l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 122, comma 8, del D.Lgs 36/2023.

## **22.1) CLAUSOLA RISOLUTIVA**

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei modi e termini di cui all'art. 123 del D.Lgs 36/2023.

Il Comune, ai sensi dell'art.1, c. 13 della L. n. 135/2012, ha il diritto, in qualsiasi tempo, di recedere dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non ancora eseguite (il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni già eseguite), nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite.

### **23) RECESSO PER GIUSTA CAUSA**

In caso di sopravvenienze normative e/o autorizzative interessanti che abbiano incidenza sull'esecuzione della prestazione del servizio, la stessa stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi per iscritto all'appaltatore.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'appaltatore ha diritto al solo pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 del Codice civile.

### **24) POLIZZE ASSICURATIVE**

L'operatore economico aggiudicatario, nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'operatore economico aggiudicatario quanto della stazione appaltante e/o di terzi. Inoltre, l'operatore economico aggiudicatario si obbliga a malleare e mantenere indenne la stazione appaltante da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del presente contratto.

A tal proposito l'operatore economico aggiudicatario si impegna a stipulare con primaria compagnia di assicurazione le seguenti polizze: Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.).

L'assicurazione R.C.T. dovrà garantire il soggetto operatore economico aggiudicatario per l'attività da esso svolta per conto del Comune.

Il contratto assicurativo dovrà prevedere comunque:

- a) l'inclusione della responsabilità personale dell'addetto (dipendenti e/o collaboratori) al servizio e nell'esercizio delle attività svolte per conto dell'operatore economico aggiudicatario;
- b) l'inclusione della responsabilità professionale personale di ogni singolo operatore in possesso dei relativi titoli;
- c) l'inclusione nella definizione di "terzi" ai fini della presente assicurazione degli utenti oggetto dell'intervento.

Il massimale della R.C.T. non potrà essere inferiore a Euro 2.500.000,00 per sinistro, ad Euro 1.500.000,00 per danni a ogni persona, ad Euro 1.500.000,00 per danni a cose e/o animali. Il massimale della R.C.T. professionale del singolo operatore non potrà essere inferiore a Euro 1.000.000,00.

Nella garanzia di R.C.O. si dovranno comprendere fra i prestatori di lavoro definiti "dipendente" tutte le figure professionali, gli incaricati, i collaboratori, i prestatori d'opera e simili (anche con

rapporti di lavoro precario e/o flessibile) previsti dalle leggi vigenti eventualmente utilizzati dall'operatore economico aggiudicatario.

Il massimale della R.C.O. non potrà essere inferiore a Euro 1.000.000,00 per ogni "dipendente" infortunato.

Le coperture assicurative, nei termini richiesti, dovranno avere decorrenza dal giorno di inizio del servizio in oggetto e durata pari a quella del servizio.

Copia delle polizze deve essere fornita almeno 5 (cinque) giorni prima della sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per danni, infortuni e altro che possano derivare dallo svolgimento del Servizio nei confronti dei cittadini beneficiari, personale impiegato e /o terzi, anche qualora il massimale definito dall'operatore economico aggiudicatario non sia sufficiente ad un'integrale copertura.

## **25) OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'operatore economico aggiudicatario dovrà mantenere assoluta riservatezza sui dati connessi all'attività espletata o su qualsiasi notizia, documento, informazione concernente direttamente o indirettamente l'organizzazione e le attività dell'Amministrazione di cui sia venuto in possesso.

È fatto obbligo il divieto di divulgazione e l'utilizzo a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza saranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale con il Comune.

L'operatore economico aggiudicatario ha altresì l'obbligo di non effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver preventivamente sottoposto i testi relativi al Comune e averne ottenuto l'eventuale consenso scritto.

L'obbligo sussiste relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto. L'operatore economico aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice civile, fermo restando che l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune stesso.

L'operatore economico aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'operatore economico aggiudicatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla stazione appaltante.

## **26) SPESE CONTRATTUALI E VARIE**

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto e le relative imposte e tasse sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

## **27) RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)**

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023, per il servizio in parola è il Dott. Enrico Destro, in virtù della Determinazione nr. 670 del 20/10/2023 con la quale sono state attribuite le funzioni di RUP al predetto.

## **28) DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)**

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il servizio in parola è il Dott. Enrico Destro, in virtù della Determinazione nr. 670 del 20/10/2023 con la quale sono state attribuite le funzioni di RUP al predetto.

## **29) TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Con riferimento ai dati personali che si intendono fare oggetto di trattamento, si forniscono le seguenti informazioni.

Finalità dei trattamenti: I trattamenti a cui saranno sottoposti i dati personali, che saranno acquisiti e periodicamente aggiornati, hanno le finalità rispondenti all'espletamento delle funzioni istituzionali spettanti per legge al Comune di Arzergrande, come descritte negli artt. 13 e 14 del D.Lgs 267/2000, nell'art. 14 del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012 conv. in L. 125/2012, nei Regolamenti del Comune di Arzergrande e nello specifico ai sensi degli art. 36, 37, 38 e 46 del D.Lgs 267/2000.

Natura del conferimento dei dati personali: Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, essendo necessario per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Comune in ottemperanza alle norme di legge di cui al punto precedente, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterebbe l'impossibilità di adempiere a tali funzioni ed obblighi di legge.

Modalità di trattamento e conservazione: Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati. Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, il periodo di conservazione dei dati personali è stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e nel rispetto delle tempistiche prescritte dalla legge.

Ambito di applicazione dei dati: I dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento da espletare, per l'adempimento degli obblighi di legge, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente. Potranno venire a conoscenza dei dati il responsabile del trattamento, gli incaricati del trattamento nonché gli incaricati della manutenzione degli elaboratori elettronici e del software gestionale in dotazione all'Ente.

Titolare, Responsabili del trattamento e RDP: Titolare del trattamento è il Comune di Arzergrande, con sede in Via Roma, 104 - 35020 Arzergrande (PD), mail [arzergrande@postemailcertificata.it](mailto:arzergrande@postemailcertificata.it).

I Responsabili del trattamento sono i responsabili delle strutture apicali del Comune.

DPO: Avv. Andrea Camata - Email: [info@studiocamata.it](mailto:info@studiocamata.it) - Tel. 0423 570362.

Diritti dell'interessato: Il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR e pertanto l'interessato:

- ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- ha il diritto di ottenere indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari ai quali i dati possono essere comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ha il diritto di ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati nonché di ottenere la limitazione del trattamento, e di ottenere la portabilità dei dati, cioè di riceverli dal titolare

del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e di trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

- ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione personale, al trattamento dei dati personali che lo riguardano;
- ha il diritto di opporsi ad un processo decisionale automatizzato nei limiti di cui all'art. 22 GDPR.

### **30) CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

In applicazione dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, l'operatore economico aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, al rispetto, per quanto compatibili, del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il medesimo D.P.R. e del Codice di Comportamento del Comune, la cui copia sarà consegnata all'appaltatore contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

La violazione dei suindicati obblighi costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato D.P.R..

### **31) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

- Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto
- Indirizzo postale: Cannaregio 2277/2278 – 30122 Venezia - Italia
- Tel: +39 0412403911- Fax: +39 0412403940/41
- Indirizzo internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

### **32) RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto si fa riferimento al Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore per quanto concerne contratti finanziati con fondi PNRR/PNC e al D.Lgs 36/2023, nei limiti di compatibilità con l'art. 224, 225, 226 del D.Lgs 36/2023 (disposizioni transitorie fino al 31.12.2023).

### **33) RECAPITI ED INFORMAZIONI UTILI**

Tutte le informazioni potranno essere richieste al Responsabile Unico del Progetto: Dott. Enrico Destro - Ufficio Servizi Sociali - telefono 049 5800030 int. 9 - PEC: [arzergrande@postemailcertificata.it](mailto:arzergrande@postemailcertificata.it).